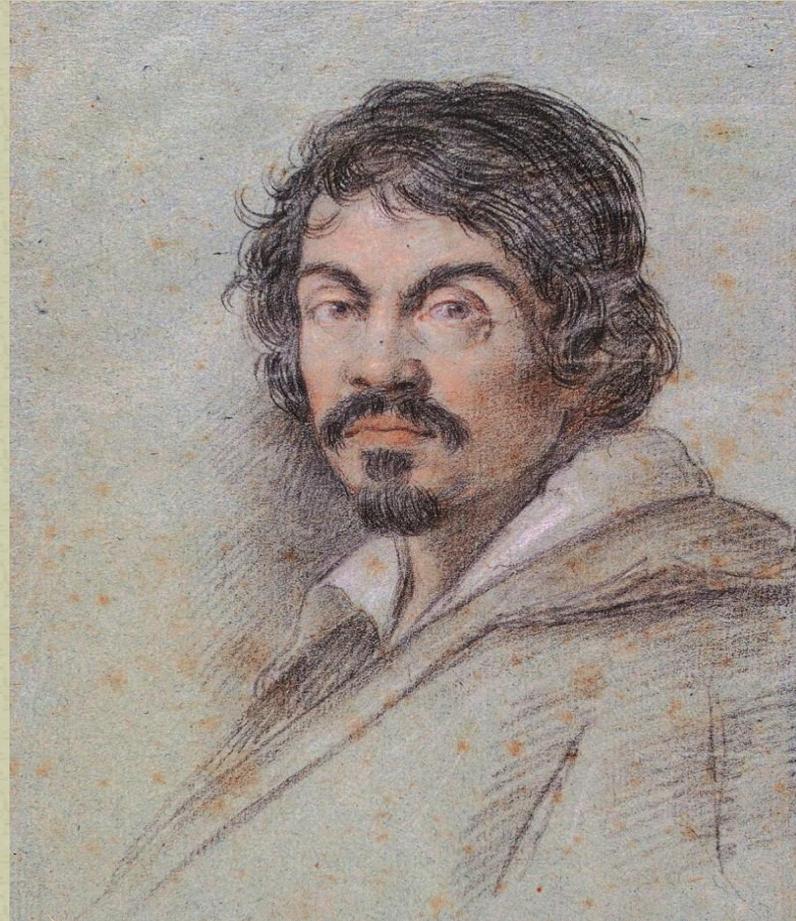


# PERCORSI DI ARTE

USR SICILIA\_Direzione Generale

## *IL Caravaggio*

Milano 1571- Porto Ercole 1610



*Prof.ssa Teresa D'Amato*

*Docente assegnata ai progetti nazionali arte, musica e legalità*



[Artista ribelle e maledetto](#)

[Un genio in fuga](#)

[Le opere giovanili](#)

[La Vocazione di San Matteo](#)

[Martirio di San Matteo](#)

[Morte della Vergine](#)

[Curiosità](#)

[Altre curiosità](#)

[Sitografia](#)

[Attività didattica](#)

# Artista ribelle e maledetto

Michelangelo Merisi meglio conosciuto come Caravaggio, è stato uno dei più grandi artisti, anzi il primo artista apparso nella storia a rinnovare l'arte figurativa non per trasformarla ma per rivoluzionarla. Pittore di straordinario talento considerato peccatore, depravato e omicida per i suoi *scugnizzi e le sue madonne popolari* proiettati in una dimensione pittorica dove lo spettatore vive direttamente e intensamente l'azione che si svolge davanti ai suoi occhi.

Una vita movimentata come poche, vissuta intensamente e senza sosta. Ottenne gloria ed onori, si guadagnò l'affetto e la protezione dei potenti dovunque andava la sua fama lo precedeva. Conobbe la fuga, la paura, il disonore il disprezzo. Cercò la rissa, la violenza e lo scontro. La sua morte sembrò uno scherzo della storia.



# Un genio in fuga

Caravaggio si forma a Milano presso la bottega del pittore Simone Peterzano (dal 1584-88), dove acquisisce le tecniche di due tradizioni diverse, il realismo lombardo e il rinascimento veneto, grazie al maestro che lo portava con sé nei suoi viaggi. Lì conoscerà l'arte del Tintoretto e il colorismo veneto dove attingerà la conoscenza delle particolari sensibilità che hanno la luce e l'ombra, che diventeranno, insieme allo spazio, elementi fondamentali nella sua pittura.

Nel 1592 si trasferisce a Roma.

Nel 1593 lavorerà presso la bottega del Cavalier d'Arpino dove imparerà a dipingere nature morte. Nel 1595 il cardinale Francesco Maria Del Monte, sarà il suo primo committente che gli spalancherà le porte delle varie corti e collezionisti di opere d'arte.

Nel 1605 e a Genova, per sfuggire alla giustizia in seguito al ferimento del notaio Mariano Pasqualone. Nell'occasione dipinge l'Ecce Homo.



Il 26 maggio del 1606, in una rissa, uccide Ranuccio Tomassoni da Terni. Viene condannato a morte, ma sfugge riparandosi, inizialmente, nei feudi dei suoi protettori e amici romani, poi si rifugia a Napoli. Nel 1607 si trasferisce a Malta dove dipingerà la *Decollazione del Battista*, unica opera firmata. Scoperto, riprende la fuga passando per Messina, Palermo e, infine, a Napoli. Nel 1610, ottiene la grazia papale e rientrando a Roma muore a Porto Ercole.

# Le opere giovanili



Bacchino malato \_1593/94  
Olio su tela  
Galleria Borghese \_ Roma



Bacco \_1596/97  
Olio su tela  
Galleria degli Uffizi \_ Firenze



Fruttarolo \_1593/94  
Olio su tela  
Galleria Borghese \_ Roma

## Simbolismo nel Bacco

La figura del Bacco viene spesso collegata a Dioniso e secondo la filosofia neoplatonica, che collega gli dei classici a molti contenuti cristiani, Dioniso per il suo status di morte, resurrezione e l'eucaristia, viene collegato, a sua volta, alla figura del Cristo.

Di conseguenza, osservando il dipinto ci sono dei simboli come ad esempio la presenza e la leggerezza del calice del vino e come lo porge verso a chi osserva, la cintura nera, una ghirlanda in testa, il lenzuolo bianco che avvolge Bacco come una veste romana e un cesto di frutta un po' andata dove emerge la melagrana aperta con i suoi frutti rossi ... tutti questi elementi ci riconducono alla passione di Cristo.

*Medusa*

Olio su tela, 1597

Galleria degli Uffizi, Firenze



Opera commissionata dal Cardinal Del Monte che la voleva come decorazione di uno scudo per la parata a Roma. Usa come modello l'atto in cui a Medusa viene tagliata la testa, rappresentando il suo urlo di dolore mentre sanguina esprimendo incredulità. La scena violenta dove gli occhi vengono animati dall'ultimo lampo di luce, mentre i serpenti si accingono ad avvolgergli la testa. Caravaggio coglie perfettamente l'attimo che intercorre tra la vita e la morte con grande realismo e plasticismo sottolineando il terrore nel volto della Gorgone che si possono notare nella presenza delle rughe. Interessante è la luce che proietta l'ombra della testa sullo sfondo e la forma convessa dello scudo fa sì che all'osservatore dia l'idea che la testa stia fluttuando.

*Canestra di frutta* \_ Olio su tela, 1597/98

Pinacoteca Ambrosiana \_ Milano



In questo dipinto non ritroviamo i fondi neri che hanno reso famose le opere dell'artista, ma possiamo ammirare tutto il suo realismo che caratterizzerà le opere della maturità. La frutta e le foglie, infatti, sono dipinte prestando attenzione alle imperfezioni. Un esempio sono le mele bacate e le foglie mangiate dagli insetti. La natura per la prima volta diventa protagonista.

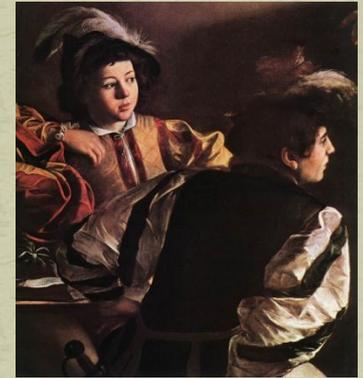
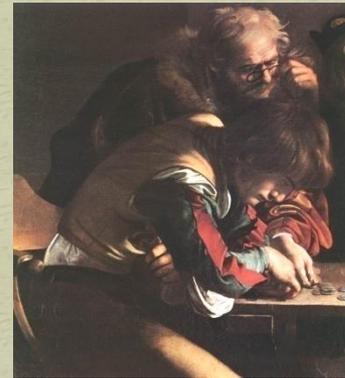
Il piano d'appoggio è rappresentato da un sottilissimo listello di legno marrone, dove si nota la sporgenza della canestra, tale da proiettarne l'ombra. Grazie al gioco di luci e ombre, la canestra con la frutta prende forma creando, così, quella tridimensionalità da renderla reale.

# Le opere

## La Vocazione di San Matteo



Olio su tela \_ 1599 - 1600

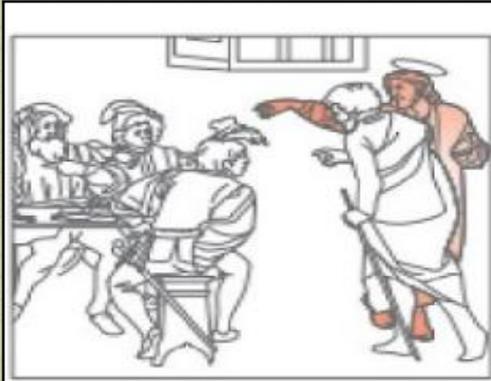
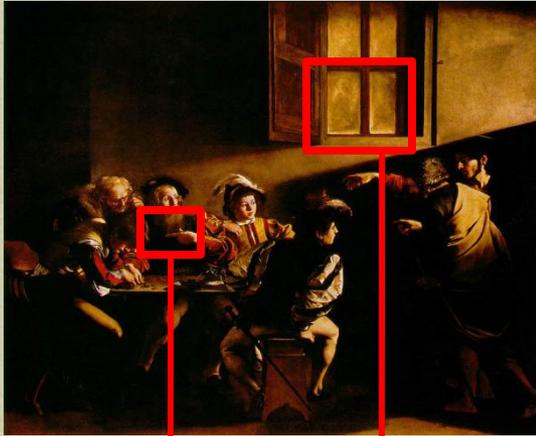


La vocazione di San Matteo è uno dei tre dipinti commissionati per la Cappella Contarelli nella chiesa di San Luigi dei Francesi. Raffigura il momento in cui Gesù sceglie il gabelliere Matteo quale suo Apostolo.

La plasticità delle figure nel dipinto viene evidenziata dalla particolare illuminazione che teatralmente sottolinea i volumi dei corpi che escono improvvisamente dal buio della scena.

La vera protagonista della scena è la luce e la giusta modulazione tra luce e ombra. La luce entra all'interno dell'ambiente in un lampo, congela la posizione e le espressioni di ciascuno, collocandosi in uno spazio astratto e senza tempo dando, così, risalto ai volumi dei corpi.

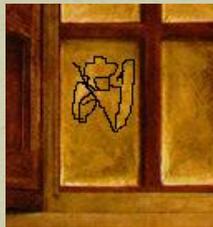
### Letture della scena rappresentata



Cristo che tende il braccio verso Matteo



S. Pietro, ritratto quasi di spalle. Ribadisce il gesto di Cristo indicando a sua volta il prescelto



Il dito è rivolto verso se stesso, l'uomo con il cappello da tutti considerato Matteo o indica l'uomo con gli occhiali che è accanto intento a contare i soldi?? Non dobbiamo dimenticare che Matteo era un esattore delle tasse.

Un simbolo sembra emergere dalla finestra: la sagoma di un angelo rivolto verso la mano del Cristo, sembra preannunciare la vocazione di san Matteo



Il vecchio in piedi e il giovane a capotavola non si rendono conto di quanto sta succedendo



Matteo reagisce accennando sé stesso con la mano



Solo Matteo e i 2 giovani si accorgono della presenza di Cristo

# Le opere

## Martirio di San Matteo

1599 - 1600 Olio su tela \_ Chiesa di San Luigi dei Francesi\_ Roma



Caravaggio si rappresenta all'interno della scena



Caravaggio non si propone di ricostruire semplicemente un fatto storico, ma interpreta in maniera coinvolgente e brutale una fatto di cronaca nera

È la rappresentazione scenografica più affollata e dinamica che il Caravaggio dipinge. La centralità è data dal carnefice e dal santo, da un lato la folla sbigottita, dall'altra la fuga del chierichetto terrorizzato. In alto a destra sopra una nuvola, un angelo le porge la palma del martirio.



Raggi X della tela che mette in evidenza un'altra composizione da parte dell'artista



La luce e i giochi d'ombra definiscono e focalizzano il momento cruciale del gesto.

# Le opere

È l'ultima opera del periodo romano, rifiutata dalla stessa committenza, i Carmelitani Scalzi, perché non idonea ad essere esposta in una chiesa, in quanto la Vergine non rispettava i canoni "celesti". Poiché Caravaggio utilizzava molto spesso barboni, scugnizzi e prostitute per le sue rappresentazioni, si ipotizza che anche per quest'opera si sia avvalso del cadavere di una prostituta morta suicida nelle acque del Tevere.

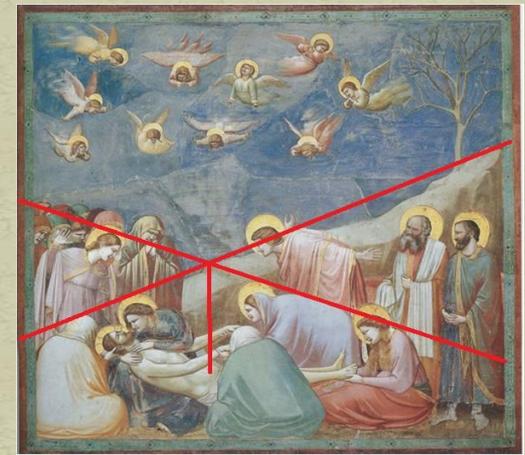


Un confronto interessante è sicuramente con l'affresco di Giotto la *Deposizione del Cristo*. Hanno entrambi lo stesso schema geometrico, i personaggi vengono rappresentati lungo le diagonali e alcuni di loro, sembrano avere gli stessi abiti. Interessante che in entrambi la linea verticale dal centro delle due diagonali si dirige nel ventre della madonna e del Cristo.

# Morte della Vergine

1605-1606 Olio su tela, Musée du Louvre, Parigi

Laicizzazione del tema. Tono polemico nei confronti dell'iconografia tradizionale, un po' istigatore nei confronti della chiesa vista anche l'assenza di angeli e di Gesù che l'accoglie. Teatralità, quotidianità e antitradizionale. Maria viene rappresentata come donna qualunque, piedi scoperti e gonfia, vestita di rosso ed è priva della sua divinità. Ha il braccio disteso come a simboleggiare l'atto della crocifissione di Cristo. A lato gli Apostoli disperati e la Maddalena accanto in primo piano. La luce interviene diretta sul corpo della Vergine modulandosi pian piano nelle figure creando un effetto volumetrico ricco di sfumature.



# Curiosità

Caravaggio per le sue opere non realizzava prima dei bozzetti, ma direttamente disegnava con i colori sulla tela. Se sbagliava o aveva dei ripensamenti, non poteva cancellare e neanche poteva buttare la tela e acquistarne un'altra, e allora usò una tecnica cosiddetta di sbianchimento della tela, usata già da Giorgione e successivamente da Tiziano, la *biacca*. La biacca (carbonato basico di piombo) veniva spalmata nella tela e una volta asciutta si poteva ridipingere. Ciò viene anche testimoniato da alcune radiografie in quanto ha un residuo radioattivo che grosso modo ha la durata di 160 anni. Sicuramente questo è un elemento che consente di verificare l'autenticità delle sue opere.

Ricordiamo che la biacca fu utilizzata anche dai grandi come Leonardo non per riutilizzare la tela (questa veniva utilizzata sia il fronte che il retro), ma per dare luminosità o effetti di luce al dipinto.

Altra curiosità è che la biacca veniva utilizzata come cosmetico esattamente la *Cerussa di Venezia* un sbiancante per la pelle molto in voga tra il XVI e il XVII secolo. Elisabetta I d'Inghilterra fu una delle più assidue consumatrici della cerussa di Venezia soprattutto quando appariva in pubblico.



Part. Raggi X della  
Vocazione di S.Matteo



Part. Raggi X  
ripensamenti su  
Giuditta e Oloferne



Part. Raggi X  
ripensamenti

## Altre curiosità

Per la sua fama, il ritratto di Caravaggio con il dipinto *La buona ventura* viene inserita nel fronte della banconota di 100 mila lire; mentre nel retro viene inserito il dipinto la *“Canestra di frutta”*. Da Caravaggio, inoltre, si svilupperà un periodo pittorico chiamato *“caravaggismo”*, termine con il quale viene indicato lo stile degli artisti che da lui prendono ispirazione.



Martirio di san Pietro  
1600 – 1601  
Olio su tela – chiesa di Santa Maria del Popolo \_ Roma



### *filmati*

1. Caravaggio il pittore maledetto del 1941
2. Caravaggio del 1986
3. Caravaggio del 2007
4. Caravaggio – l'anima e il sangue \_ 2018
5. Dentro Caravaggio \_ 2019

## *Sito grafia*

Tutte le opere di Caravaggio

[https://it.wikipedia.org/wiki/Opere\\_di\\_Caravaggio](https://it.wikipedia.org/wiki/Opere_di_Caravaggio)

<https://www.expedia.it/explore/opere-caravaggio-i-15-dipinti-piu-belli>

<https://www.stilearte.it/giovane-caravaggio-ecco-i-cento-disegni-ritrovati-e-le-ragioni-della-fondatezza-della-scoperta/> \_ 2012 Maurizio Bernardelli Curuz – Adriana Conconi Fedrigalli

## *Video*

Caravaggio: vita e opere in 10 punti

<https://youtu.be/GpOV6U03zxI>

Vita, Pensiero e Opere di Caravaggio

<https://youtu.be/Q19t6KZ-6h8>

Parlando di ... Caravaggio - Sgarbi

<https://youtu.be/6KTdYWmpb34>

Caravaggio: il Matrimonio del Cielo con l'inferno Sky Arte HD

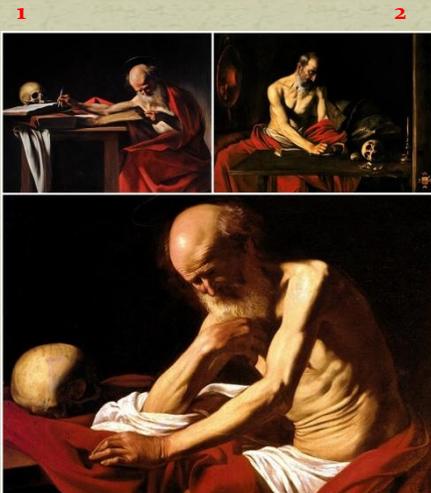
<https://youtu.be/WWthuZuSz1I>

Caravaggio al tempo di Caravaggio - Dario Fo – Rai tre

<https://youtu.be/kUuMbJY9t5k>

## Attività didattica

### Confronto delle tre opere del Caravaggio su San Girolamo



Un breve commento sulle opere seguendo questo schema:

1. La rappresentazione delle scene pittoriche e le loro differenze.
2. La composizione dinamica
3. Gli atteggiamenti e i gesti
4. La costruzione plastica delle figure
5. I contrasti tra luce e ombra

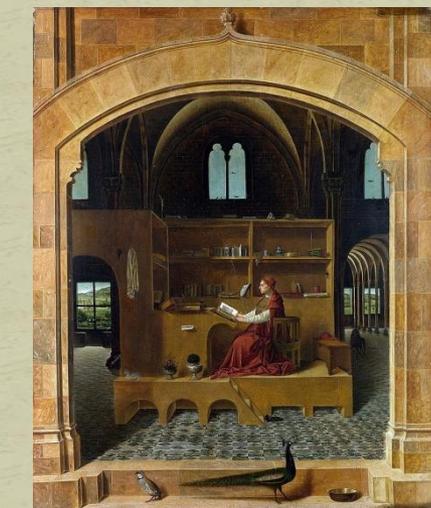
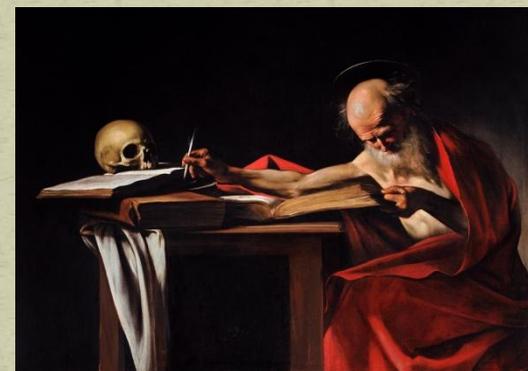
- 1 1605/06\_ san Girolamo scrivente  
- Galleria Borghese - Roma
- 2 1608\_ san Girolamo scrivente -  
Cattedrale di san Giovanni - Malta
- 3 1605/06\_ san Girolamo penitente  
- Museo di Montsenat - Spagna

### Confronto delle due opere

Un breve commento sulle opere seguendo questo schema e facendo riferimento alle novità introdotte da entrambi i pittori:

Analogie e Differenze su:

schema compositivo, organizzazione e rapporto delle figure nello spazio, abbigliamento, atteggiamento e gesti, costruzione plastica delle figure, uso della luce, uso dei colori, le tecniche.



4 1474/75\_ National Gallery - Londra